

REGIONE MOLISE

Consiglio Regionale

Seduta del 14 giugno 2016	Deliberazione n° 217 ex verbale n.24/2016
----------------------------------	--------------------------------------------------

Mozione concernente la presenza sul territorio regionale dei collaboratori di giustizia e/o di condannati agli arresti domiciliari per reati gravi provenienti da altri territori. Approvazione.

Oggetto n. 747	
----------------	--

Presidenza del Presidente Vincenzo Cotugno	Consiglieri Segretari Carmelo Parpiglia e Giuseppe Sabusco
---------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------

L'anno **2016**, il giorno **14** del mese di **giugno**, si è riunito il Consiglio Regionale presso la sede di Via IV Novembre n° 87 in Campobasso, a seguito di convocazione n° **6091** del **08/06/2016** e successivo aggiornamento.

Consiglieri regionali nell'esercizio delle funzioni

Cavaliere Nicola	Federico Antonio	Monaco Filippo
Ciocca Salvatore	Fusco Perrella Angiolina	Niro Vincenzo
Cotugno Vincenzo	Ioffredi Domenico	Parpiglia Carmelo
di Laura Frattura Paolo	Iorio Angelo Michele	Petraroia Michele
Di Nunzio Domenico	Lattanzio Nunziata	Sabusco Giuseppe
Di Pietro Cristiano	Manzo Patrizia	Scarabeo Massimiliano
Facciolla Vittorino	Micone Salvatore	Totaro Francesco

Assessori non consiglieri regionali in carica

Nagni Pierpaolo	Carlo Veneziale
-----------------	-----------------

Assiste il Dirigente: **Pasquale Iammarino**

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'argomento ad oggetto "Mozione, a firma del consigliere Petraroia, concernente la presenza sul territorio regionale dei collaboratori di giustizia e/o di condannati agli arresti domiciliari per reati gravi provenienti da altri territori" [ogg. n. 747];

VISTO l'argomento ad oggetto << Ordine del Giorno, a firma del consigliere Di Pietro, "inteso ad impegnare la Giunta regionale alla sensibilizzazione del Governo, del Ministero dell'Interno e del Capo della Polizia rispetto alla carenza di personale e risorse della Polizia di Stato in Molise">> [ogg. n. 712];

UDITO il consigliere Di Pietro, che chiede trattazione unificata per gli argomenti predetti;

UDITO il consigliere Iorio, il quale chiede l'iscrizione di un Ordine del Giorno, a

firma propria e dei consiglieri Fusco Perrella, Sabusco e Cavaliere, concernente "Soppressione del Comando della Legione Carabinieri del Molise e accorpamento con la Legione Carabinieri dell'Abruzzo", depositato in data odierna, per la trattazione unificata con i due argomenti richiamati in principio;

ATTESO che il Presidente dispone per l'immediata trattazione unificata dei due argomenti in principio richiamati e, a seguire, la deliberazione in ordine all'iscrizione dell'argomento segnalato dal consigliere Iorio;

UDITO il consigliere Petrarola, che illustra contenuti e finalità della mozione concernente "la presenza sul territorio regionale dei collaboratori di giustizia e/o di condannati agli arresti domiciliari per reati gravi provenienti da altri territori" [ogg. n. 747];

UDITO il consigliere Di Pietro, che illustra contenuti e finalità dell'Ordine del Giorno "inteso ad impegnare la Giunta regionale alla sensibilizzazione del Governo, del Ministero dell'Interno e del Capo della Polizia rispetto alla carenza di personale e risorse della Polizia di Stato in Molise" [ogg. n. 712];

UDITO il consigliere Ciocca, che dichiara di condividere entrambi gli atti di indirizzo;

UDITO il consigliere Lattanzio, che annuncia voto favorevole per entrambi gli atti di indirizzo e al contempo chiede che in Conferenza dei capigruppo siano concordate ulteriori iniziative utili a rappresentare la posizione del Consiglio regionale presso i competenti organi dello Stato;

UDITO il consigliere Niro, che manifestandosi favorevole all'approvazione dei due atti di indirizzo, amplia ed estende le sue considerazioni alla riforma costituzionale che prossimamente sarà oggetto di consultazione referendaria;

UDITO il consigliere Iorio, che, dichiarandosi favorevole all'approvazione dei due atti di indirizzo in trattazione, insiste nella richiesta di iscrizione dell'Ordine del Giorno prima segnalato e la sua aggregazione alla trattazione unificata in corso;

UDITO il Presidente, che ribadisce l'esigenza procedurale di concludere sui due atti di indirizzo in corso di trattazione per poi passare all'iscrizione dell'Ordine del Giorno segnalato dal consigliere Iorio;

UDITO il consigliere Manzo, che illustra la propria posizione avversa all'approvazione dei due atti di indirizzo in trattazione;

UDITO il consigliere Fusco Perrella, che torna sull'opportunità di accomunare in unica trattazione i tre atti di indirizzo, compreso quello segnalato dal consigliere Iorio;

UDITO il Presidente, che rimette all'Aula la decisione circa l'unificazione dei tre atti di indirizzo;

UDITO il consigliere DI Pietro, che invita ad adottare tre distinte deliberazioni;

ATTESO che il Presidente mette in votazione la mozione, a firma del consigliere Petrarola, concernente la presenza sul territorio regionale dei collaboratori di giustizia e/o di condannati agli arresti domiciliari per reati gravi provenienti da altri territori [ogg. n. 747];

a maggioranza dei voti espressi dai consiglieri presenti in Aula, con il voto contrario del consigliere Manzo,

DELIBERA

di approvare la mozione concernente la presenza sul territorio regionale dei collaboratori di giustizia e/o di condannati agli arresti domiciliari per reati gravi provenienti da altri territori, nel seguente testo:

"IL CONSIGLIO REGIONALE

preso atto che il territorio regionale con sempre maggior frequenza viene individuato come sede di domicilio per collaboratori di giustizia della criminalità organizzata e/o per esponenti condannati al confino o a scontare gli arresti domiciliari, come nel caso recente dell' (...), di (...), moglie del (...), che seguono un lungo elenco di figure simili aperto, nel lontano passato, dall'(...), inviato nel Basso Molise;

tenuto conto della progressiva diminuzione degli operatori delle Forze dell'Ordine, della diversa organizzazione intervenuta nell'attività delle Stazioni dell'Arma dei Carabinieri e dell'imminente superamento del Corpo Forestale dello Stato;

considerato che, a decorrere dal 1° settembre 2016, il Comando della Legione Carabinieri del Molise sarà soppresso ed accorpato alla Legione Carabinieri dell'Abruzzo con indubbi riflessi operativi e ricadute non positive per il territorio regionale.

I M P E G N A

il Presidente della Giunta regionale del Molise ed il Presidente del Consiglio regionale del Molise ad intervenire nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Difesa, del Ministero dell'Interno, del Ministero della Giustizia e della Delegazione Parlamentare del Molise:

per sollecitare ogni utile potenziamento degli Organici delle Forze dell'Ordine presenti sul territorio regionale evitando tagli e/o riduzioni connesse con il

superamento del Corpo Forestale dello Stato;

per verificare la possibilità di limitare la presenza dei collaboratori di giustizia e/o di condannati agli arresti domiciliari per reati gravi provenienti da altri territori;

per avanzare formale istanza sulla permanenza della Legione Carabinieri della Regione Molise evitandone la soppressione".

[Per quanto non riportato si rimanda al resoconto agli atti]

Letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

Il Presidente

del Consiglio Regionale

Vincenzo Cotugno

Consiglieri Segretari

**Carmelo Parpiglia e Giuseppe
Sabusco**

Il Dirigente

Pasquale Iammarino